

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI al 31.12.2010 è pari a 374,1 mln di euro.

Rispetto all'esercizio precedente, l'avanzo di amministrazione si è ridotto di 31,5 mln di euro per effetto del disavanzo di competenza, pari a 61,5 mln di euro e dell'eliminazione dei residui attivi per 10,3 mln di euro, solo in parte compensati dall'eliminazione dei residui passivi per 40,3 mln di euro.

Tabella n. 15

Sintesi situazione amministrativa	2009	2010	2011	Var.% 2010/ 2009	Differenze 2010/2009	Differenze 2011/2010	Var.% 2011/ 2010
Fondo di cassa 1° gennaio 2010	182.473.689	117.483.031	241.598.367	-35,62	-64.990.658	124.115.336	105,65
Riscossioni	668.594.356	834.552.468	746.340.237	24,82	165.958.112	-88.212.231	-10,57
Pagamenti:	733.585.014	710.437.132	684.252.491	-3,16	-23.147.882	-26.184.641	-3,69
Fondo di cassa 31 dicembre 2010	117.483.031	241.598.367	303.686.113	105,65	124.115.336	62.087.746	25,70
residui attivi	713.792.426	540.860.745	346.878.609	-24,23	-172.931.681	-193.982.136	-35,87
residui passivi	425.586.954	408.301.669	420.063.089	-4,06	-17.285.285	11.761.421	2,88
Avanzo di amministrazione	405.688.503	374.157.443	230.501.632	-7,77	-31.531.060	-143.655.811	-38,39
Parte vincolata:							
Trattamento di fine rapporto	11.587.951	13.545.941	13.390.210	16,90	1.957.990	-155.731	-1,15
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	1.916.711	0,00	0	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	5.401.743	3.124.818	1.444.074	-42,15	-2.276.925	-1.680.744	-53,79
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	0	0	600.000	0,00	0	600.000	0,00
Articolo 29 del RACF per bandi e gare	3.263.285	0	44.480.614	-100,00	-3.263.285	44.480.614	0,00
Legge finanziaria - contenimento spesa pubblica		90.795.557	0	0,00	90.795.557	-90.795.557	-100,00
Totale parte vincolata	22.169.690	109.383.028	61.831.609	393,39	87.213.338	-47.551.419	-43,47
Parte disponibile	383.518.813	264.774.415	168.670.023	-30,96	-118.744.398	-96.104.392	-36,30

Del predetto avanzo la parte vincolata è pari ad euro 109,3 mln e comprende le seguenti voci:

- 13,5 mln di euro per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 mln di euro per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 3,1 mln di euro per fondo rinnovi contrattuali e fondo per CCNL;

- 90,8 mln di euro per procedure di gara in corso di espletamento, ex art. 29, 3° comma, ultimo periodo, del Regolamento di amministrazione e di contabilità¹³.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è, quindi, pari ad euro 264,7 mln.

E' da segnalare l'incremento delle riscossioni totali nel 2010 del 24,82% a fronte di una lieve diminuzione dei pagamenti del 3,16%. La massa delle riscossioni in conto residui supera quella delle riscossioni in conto competenza (tabella 15) mentre per i pagamenti, quelli in conto residui sono inferiori a quelli in conto competenza. Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010 è pressoché raddoppiato rispetto a quello del 2009.

Come mostra la tabella i residui attivi e passivi flettono, rispettivamente del 24,23% e del 4,06%.

Tabella n. 16

Situazione amministrativa	2009	2010	2011	
Consistenza di cassa al 1° gennaio		182.473.689	117.483.031	241.598.367
Riscossioni:				
- in conto competenza	311.336.205	334.815.297	252.918.434	
- in conto residui	357.258.152	499.737.171	493.421.803	
Totali	668.594.356	834.552.468	746.340.237	
Pagamenti:				
- in conto competenza	452.411.897	523.008.370	511.156.645	
- in conti residui	281.173.118	187.428.762	173.095.847	
Totali	733.585.014	710.437.132	684.252.492	
Consistenza di cassa al 31 dicembre		117.483.031	241.598.367	303.606.113
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	439.091.925	203.724.633	47.423.314	
- dell'esercizio	274.700.501	33.713.611	299.455.295	
Totali	713.792.426	540.860.745	346.878.609	
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	215.649.101	197.806.831	225.408.185	
- dell'esercizio	209.937.852	210.494.838	194.654.904	
Totali	425.586.954	408.301.669	420.063.089	
Disavanzo di amm.ne al 31 dicembre				
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre	405.688.503	374.157.443	230.501.632	
Variazione %	-15,59	-7,77	-38,39	

13 La predetta disposizione regolamentare prevede che "quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione".

Al 31/12/2011 l'avanzo di amministrazione dell'Ente è pari a 230,5 mln di euro, in decremento del 38,39% rispetto al precedente esercizio 2010. Questa ulteriore riduzione è conseguente al disavanzo finanziario di competenza di 153,4 mln di euro, solo in parte compensato dal saldo positivo (-9,8 mln di euro) tra l'ammontare dei residui passivi e di quelli attivi eliminati.

La parte vincolata del predetto avanzo di amministrazione 2011, è pari ad euro 61,8 mln di euro e comprende le seguenti voci:

- 13,3 mln di euro per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 mln di euro per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 0,6 mln di euro per fondo rinnovi contrattuali;
- 1,4 mln di euro per fondo per CCNL;
- 44,4 mln di euro per l'applicazione dell'art. 29 del già citato regolamento;

Nelle tabelle n.ri 15 e 16 sono esposti tutti i valori finora descritti.

7. Il conto economico

Nel conto sono stati evidenziati le componenti positive e negative della gestione secondo criteri della competenza economica.

Nella successiva tabella n. 17 sono indicati i risultati riferiti alla gestione economica dell'Ente.

Nel 2010, l'esercizio chiude con un risultato negativo pari a euro 154,5 mln; tale risultato è dovuto ad una riduzione del 12% del valore della produzione, ad un incremento dell'8,53% del costo della produzione e ad un forte incremento degli oneri straordinari (sopravvenienze passive) dovute al discarico di materiale che non ha concluso il processo di ammortamento.

Il valore della produzione, pari ad euro 615,9 mln comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (euro 612,8 mln), e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (euro 2,8 mln) ed i proventi propri dell'Agenzia (euro 200 mila). Le due prime poste contabili subiscono una diminuzione rispettivamente dell'11,59% e di ben il 68,27%, solo le entrate proprie dell'Ente hanno un incremento, ma il relativo ammontare è comunque di modesta entità.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari ad euro 725 mln, quella di maggiore consistenza si riferisce per euro 538 mln a programmi e progetti istituzionali, di cui euro 35,9 mln per contratti di ricerca, euro 99,9 mln per contratti industriali ed euro 382,1 per contribuzione ai programmi dell'ESA. Rispetto al precedente esercizio questa posta subisce una lieve diminuzione dell'1,65%. Altre voci in diminuzione sono i costi per prestazioni di servizi (-7,57%); i costi per funzionamento (-2,15%); gli oneri tributari (-7,14%); le poste in incremento sono quelle dei costi per il personale (+7,88%); dei costi per gli Organi Istituzionali (+58,06%); dei costi per promozione e formazione nel campo spaziale (+69,56%); degli accantonamenti per rischi (+48,49%). I costi per gli ammortamenti e svalutazioni sono stati pari ad euro 146,4 mln. Anche gli oneri finanziari aumentano del 60,35% rispetto al 2009.

Le sopravvenienze passive registrano un notevole incremento in connessione alla riduzione dei valori delle immobilizzazioni materiali conseguenti al ricalcolo dei rispettivi fondi di ammortamento.

In riscontro a richiesta istruttoria del Magistrato delegato al controllo, il Direttore Generale dell'ASI, con nota del 25 maggio 2012 n. 5476/ASI, ha precisato che: "per ogni bene censito è stato ricalcolato il fondo di ammortamento in base alle percentuali adottate dall'Ente nel corso degli anni, ad eccezione dei satelliti, per i quali

è stato acquisito il fondo di ammortamento in essere al 31/12/2009. Si è proceduto all'ammortamento dei beni per quote costanti in ottemperanza all'art. 50 del vigente Regolamento di finanza e contabilità, modificando la modalità del calcolo adottata in precedenza che prevedeva il calcolo dell'ammortamento a quote decrescenti (...). I beni completamente ammortizzati sono stati portati a valore zero, procedendo all'azzeramento del corrispondente fondo di ammortamento. Questa operazione ha determinato un rilevante abbattimento delle cifre riportate in situazione patrimoniale rispetto alle risultanze contabili del 2009".

Considerato che l'Agenzia non si è limitata a modificare i criteri di ammortamento (ipotesi prevista dall'art. 2426, primo comma, n° 2 cod. civ. che prevede che "eventuali modifiche ai criteri di ammortamento e dei coefficienti devono essere motivate nella nota integrativa"), ma, secondo quanto può leggersi nella suddetta nota del 25.05.2012, ha "ricalcolato il fondo di ammortamento" mentre solo per i satelliti "è stato acquisito il fondo di ammortamento in essere al 31.12.2009", tant'è che, dall'operazione di ricalcolo, è scaturita una sopravvenienza passiva di rilevante entità, (oltre ad una insussistenza del passivo di ben più modesto ammontare) deve ritenersi che l'operazione si sia tradotta in una modifica e/o correzione dei criteri di valutazione che, ai termini dell'art. 2423, secondo comma, cod. civ. non è consentita se non in casi eccezionali.

E' da evidenziare che tra i costi sostenuti per il personale, la voce relativa al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta azzerata e nel conto economico detta voce è iscritta in modo improprio sotto la voce *accantonamenti per rischi*.

Si esprimono perplessità su tale allocazione, che non appare coerente con i principi di trasparenza del bilancio.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per 109,2 mln di euro sia per l'aumento notevole dei costi (8,53%) sia per la diminuzione del valore della produzione (-12,28%). Detto saldo, insieme al risultato negativo della gestione straordinaria, determina il disavanzo di esercizio pari ad euro 154.481.562 a fronte di un avanzo nel 2009 pari ad euro 35.298.801.

Nel 2011 il risultato negativo aumenta a 183,3 mln di euro; tale risultato scaturisce dalla diminuzione del 12,96% del valore della produzione, determinato dalla riduzione dei trasferimenti sia da parte dello Stato (-12,91%) che di Istituti diversi dallo Stato (-22,55%), a fronte di costi di produzione sostanzialmente invariati.

Notevole decremento si evidenzia anche per le entrate proprie dell'Ente, che in rapporto al 2010 decrescono del 44,47%.

Il valore della produzione è stato di 536 mln di euro, composto principalmente dai trasferimenti statali, di altri Istituti e dai proventi propri dell'Agenzia.

La Tabella n. 17, espone i dati del conto economico osservati nel periodo 2009/2011, considerando il loro rapporto differenziale.

Tabella n. 17

IL CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	2010	Differenza 2010/2009	Var. % 2010/2009	2011	Differenza 2011/2010	Var. % 2011/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
-Trasferimenti da parte dello Stato	693.182.387	612.859.779	-80.322.608	-11,59	533.768.928	-79.090.851	-12,91
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	8.921.936	2.830.931	-6.091.005	-68,27	2.192.488	-638.443	-22,55
-Entrate proprie dell'ente	30.313	200.478	170.165	561,36	111.327	-189.151	-44,47
-Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	0	0	0	0	0,00
-Poste correttive di spesa	0	0	0	0	0	0	0,00
-Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	702.134.636	615.891.189	-86.243.447	-12,28	536.072.743	-79.818.446	-12,96
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
-Costi per programmi e progetti istituzionali	547.396.601	538.359.938	-9.036.663	-1,65	558.027.673	19.667.735	3,65
-Costi per prestazioni di servizi	292.232	270.113	-22.119	-7,57	321.662	51.549	19,08
-Costi per il personale	20.690.107	22.319.854	1.629.747	7,88	24.956.130	2.636.276	11,81
-Costi per gli organi istituzionali	423.854	669.927	246.073	58,06	563.282	-106.645	-15,92
-Costi per promozione e formazione nel campo spaziali	2.199.779	3.729.902	1.530.123	69,56	3.742.019	12.117	0,32
-Costi di funzionamento	8.199.359	8.023.057	-176.302	-2,15	9.439.698	1.416.641	17,66
-Oneri diversi di gestione	248.652	880.655	632.003	254,17	1.058.470	177.815	20,19
-Oneri tributari	1.612.366	1.497.181	-115.185	-7,14	2.216.748	719.567	48,06
-Ammortamenti e svalutazioni	85.084.649	146.439.517	61.354.868	72,11	122.878.479	-23.561.038	-16,09
-Accantonamenti per rischi	1.921.502	2.853.222	931.720	48,49	1.227.694	-1.625.528	-56,97
Totale costi della produzione (B)	668.069.101	725.043.366	-56.974.265	8,53	724.431.855	-611.511	-0,08
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	34.065.535	-109.152.177	-143.217.712	-420,42	-188.359.112	-79.206.935	72,57
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- Proventi finanziari	0	434.999	434.999	0	521.229	86.230	19,82
- Oneri finanziari	8.629	13.837	5.208	60,35	12.972	-865	-6,25
Totale proventi e oneri finanziari (C)	8.629	421.162	429.791	4.780,78	508.257	85.365	20,68
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
- Rivalutazioni	973.750	0	-973.750	-100	0	0	0
- Svalutazioni	0	11.119	11.119	0	0	-11.119	-100
Totale rettifiche di valore (D)	973.750	11.119	-984.869	-98,86	0	-11.119	-100
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- Insussistenze di passivo	0	382.263	382.263	0	663.557	281.294	73,59
- Sopravvenienze attive	4.772.468	390.154	-4.382.314	-91,82	6.857.973	646.719	1.657,76
- Insussistenze di attivo	-2.281.522	0	2.281.522	-100	15021	15.021	0,00
- Sopravvenienze passive	-2.222.801	-46.511.845	-44.289.044	1.992,49	3.015.873	-43.495.972	-106,48
Totale attività straordinaria (E)	268.145	-45.739.428	-46.007.573	-17.157,72	4.490.636	50.230.064	-109,82
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.298.801	-154.481.562	-189.780.363	-537,64	-183.360.219	-28.878.657	18,69
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0	0	0	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	35.298.801	-154.481.562	-189.780.363	-537,64	-183.360.219	-28.878.657	18,69

8. Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto dell'ASI, accertato al 31 dicembre 2009 in euro 1.215,1 mln, si è ridotto ad euro 1.058,9 mln alla chiusura dell'esercizio 2010 (-12,86%), stante il disavanzo economico di esercizio, pari a 154,5 mln di euro e ad euro 875,5 mln alla chiusura dell'esercizio 2011 per effetto del relativo disavanzo economico pari a 183,3 mln di euro.

Occorre, peraltro, osservare che, nello stato patrimoniale al 31/12/2010 l'ammontare degli utili portati a nuovo, pari ad euro 1.213.395.047 non corrisponde all'ammontare degli utili stessi, pari ad euro 1.215.144.259, risultanti dall'omologa situazione alla chiusura del precedente esercizio 2009, evidenziando una differenza di 1.749.212 euro.

Con la summenzionata nota del 25/05/2012, riscontrando la richiesta di chiarimenti formulata dal Magistrato delegato al controllo, il Direttore Generale dell'Ente ha dedotto in proposito, che: "la discordanza tra patrimonio netto finale 2009 ed il patrimonio netto iniziale 2010, è dovuta all'utilizzo degli avanzi economici portati a nuovo per adeguare il fondo dei rinnovi contrattuali con l'importo risultante dal preventivo gestionale 2010 (Cap. 11224 "Fondo per i rinnovi contrattuali") così come anche citato sulla nota integrativa. Tale operazione non ha portato, comunque, ad una alterazione del Patrimonio netto a fine esercizio 2010¹⁴.

In disparte l'indebita commistione fra consuntivo patrimoniale e preventivo finanziario¹⁵, tale *modus procedendi* non appare conforme al principio contabile formalizzato nell'art. 31, primo comma, lett. f) della Direttiva 25/07/1978, n. 78/660/CEE (quarta direttiva del Consiglio relativa ai conti annuali di taluni tipi di società), sulla base del quale lo stato patrimoniale di apertura di un esercizio deve corrispondere allo stato patrimoniale di chiusura dell'esercizio precedente.

D'altro canto, addotta finalità di "adeguare il fondo dei rinnovi contrattuali" avrebbe dovuto comportare, a fronte dell'iscrizione dell'accantonamento nel "fondo per i rinnovi contrattuali" a stato patrimoniale, la prioritaria imputazione del relativo

14 Con successiva mail del 06/06/2012 l'Agenzia "con riferimento al fondo per rinnovi contrattuali, per il quale l'importo indicato differisce da quello riportato nella parte finalizzata dell'avanzo di amministrazione" ha rappresentato che "l'importo di euro 3.124.818,29 ivi riportato si riferisce per euro 1.742.199,03 al fondo per i rinnovi contrattuali (tale importo coincide con quello riportato nello stato patrimoniale) e per 1.382.619,26 euro, alla somma degli importi residuali dei diversi fondi per il trattamento accessorio previsti dai CCNL a copertura delle spese per le diverse tipologie di personale in servizio all'ASI, e che in base alla citata normativa, dovranno essere reiscritti negli stanziamenti di pertinenza dell'esercizio successivo.

15 Occorre, peraltro, rilevare che l'ammontare dell'accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali, pari a 1.742.199 euro, non corrisponde alla rilevata differenza tra l'ammontare degli utili portati a nuovo risultanti rispettivamente dalla situazione patrimoniale al 31/12/2009 e al 01/01/2010, pari ad euro 1.749.212.

importo a conto economico (ove, peraltro, la relativa voce è pari a zero) con conseguente incidenza sul risultato economico di esercizio e, solo per tale via, sul patrimonio netto.

E' evidente, di converso, che la deduzione dell'importo stesso direttamente operata nello stato patrimoniale dall'ammontare del patrimonio netto, mercé la decurtazione degli avanzi economici portati a nuovo, senza, pertanto, transitare dal conto economico, se non ha determinato l'alterazione del patrimonio netto a fine esercizio 2010, ha, non di meno alterato il risultato economico di esercizio.

Passando all'esame delle singole voci dell'attivo, si osserva che le immobilizzazioni immateriali sono presenti esclusivamente per "concessioni, licenze, marchi e diritti similari", con una diminuzione del 14,43% nel 2010 rispetto al 2009.

Il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni materiali ha subito una rilevante diminuzione di oltre 145 mln di euro, passando da 525 mln a 380 mln di euro.

Si è evidenziato, infatti, che la modifica dei relativi criteri di ammortamento ed il ricalcolo secondo il nuovo criterio, dei relativi fondi di ammortamento, cui l'Agenzia ha proceduto in sede di ricognizione inventariale, delle immobilizzazioni materiali¹⁶, ha determinato, da un lato, un notevole incremento dell'accantonamento dell'esercizio (che, nel 2010, ammonta ad oltre 146 mln di euro con un aumento di oltre 61 mln di euro rispetto all'esercizio precedente), e, dall'altro, l'eliminazione dal bilancio dei beni risultati, all'esito del ricalcolo stesso, totalmente ammortizzati, con conseguente evidenziazione di una rilevante sopravvenienza passiva (pari ad oltre 46 mln di euro).¹⁷

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate e comprendono anche la quota versata dall'ASI nel 2009 per aumento del capitale della società E-Geos.

L'Agenzia, interpellata in proposito, ha precisato che la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate/collegate, "è al valore nominale che coincide

16 Con la suddetta nota del 25/05/2012, n. 5476/ASI, il Direttore Generale ha, peraltro, precisato che la ricognizione fisica dei beni esistenti e funzionanti, ha riguardato unicamente i beni acquistati dall'Ente fino a tutto l'esercizio 2009, ha interessato le sedi di Roma, gli uffici di Frascati siti presso l'ESRIN, la sede di Matera e quella di Trapani, mentre restano ancora non rilevati i beni afferenti alle categorie inventariali di "software", gli "investimenti Malindi" ed infine, il "materiale bibliografico". Per queste due ultime categorie citate, si sarebbe proceduto nel corso dell'esercizio 2011. Per i satelliti, le aliquote di ammortamento sono state a suo tempo fissate in relazione alla tipologia (scientifici o per telecomunicazioni) in base alla durata degli stessi. Nell'ambito della categoria "investimenti istituzionali", sono state individuate quattro sottocategorie: satelliti scientifici, altri satelliti, segmento Terra, satelliti in fase di realizzazione. A questi ultimi, non è stata associata alcuna percentuale di ammortamento in quanto serve ad acquisire sullo stato patrimoniale la spesa sostenuta durante il periodo di costruzione del satellite. In questa categoria è stata migrata la consistenza patrimoniale netta dei due satelliti "in fase di realizzazione".

17 L'Agenzia che, dall'esercizio 2010, non procede all'ammortamento del materiale bibliografico, ha, inoltre, azzerato il fondo di ammortamento calcolato negli esercizi precedenti, iscrivendo conseguentemente a conto economico, un'insussistenza del passivo per euro 202.482.

con il costo sostenuto per l'acquisizione delle quote stesse, in linea con quanto disposto dall'art. 2426, comma 1 del cod. civile.”.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, si registra un notevole incremento dell'importo delle anticipazioni, aumentato di otto volte rispetto a quello del 2009, mentre, sono in diminuzione del 31,33% i crediti per attività istituzionale e i crediti diversi (-17,48%). Anche le disponibilità liquide si raddoppiano, mentre i risconti attivi diminuiscono del 92,53% rispetto al precedente esercizio 2009.

L'attivo circolante, nel totale di tutte le sue componenti, diminuisce del 6% rispetto al precedente esercizio 2009.

Il totale delle attività, compreso nella somma dei punti a), b) e c), subisce una diminuzione, nel 2010, del 14,44% nel biennio considerato.

Nel 2011 il disavanzo economico d'esercizio pari ad euro 183.360.219 ha comportato la diminuzione del patrimonio netto del 17,32% (da 1.058.913.484 a 875.553.265 mln di euro).

Le attività complessivamente decrescono del 12,60%.

Le attività in decremento sono quelle relative alle apparecchiature generiche (-28,52%) e le apparecchiature CED (-21,07%).

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento pari al 7,87% per effetto della sottoscrizione dell'intero capitale sociale della neo istituita società ASITEL.

Le immobilizzazioni, nel 2011, complessivamente decrescono del 3,49%.

L'attivo circolante ha un decremento del 17,15%, dovuto alla flessione dei crediti per attività istituzionale (-38%) e per anticipazioni (-28%). In aumento, invece, le disponibilità liquide per conti correnti bancari del 25,70%.

Le attività sono riportate nella tabella 18.

Tabella n. 18

Stato Patrimoniale

(in euro)

ATTIVITÀ	2009	2010	Differenza 2010/2009	Var.% 2010/ 2009	2011	Differenza 2011/2010	Var.% 2011/2010
A) CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0,00	0	0	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immateriali</i>			0	0,00	0	0	0,00
1) Costi di Impianto e di ampliamento	0	0	0	0,00	0	0	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0,00	0	0	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0	0	0,00	0	0	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	319.684	273.565	-46.119	-14,43	283.370	9.805	3,58
5) Avviamento	0	0	0	0,00	0	0	0,00
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0,00	0	0	0,00
7) Altre	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	319.684	273.565	-46.119	-14,43	283.370	9.805	3,58
<i>II. Materiali</i>							
1) Terreni	231.371	204.317	-27.054	-11,69	552.311	347.994	170,32
2) Fabbricati	41.455.361	54.199.196	12.743.835	30,74	70.083.935	15.884.739	29,31
3) Mobili e arredo d'ufficio	351.128	151.851	-199.277	-56,75	140.409	-11.442	-7,53
4) Macchine d'ufficio	201.202	34.278	-166.924	-82,96	48.294	14.016	40,89
5) Materiale bibliografico	45.724	250.794	205.070	448,50	290.066	39.272	15,66
6) Automezzi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
7) Impianti	96.993	250.291	153.298	158,05	280.033	29.742	11,88
8) Apparecchiature CED	737.651	596.372	-141.279	-19,15	470.721	-125.651	-21,07
9) Apparecchiature generiche	789.617	628.351	-161.266	-20,42	449.175	-179.176	-28,52
10) Apparecchiature scientifiche	1.136.955	3.278.018	2.141.063	188,32	5.414.375	2.136.357	65,17
11) Investimenti istituzionali	480.125.925	320.630.375	-159.495.550	-33,22	288.776.050	-31.854.325	-9,93
12) Immobilizzazioni materiali in corso	256.645	0	-256.645	-100,00	0	0	0,00
13) Investimenti Malindi	392.559	408.638	16.079	4,10	471.510	62.872	15,39
Totale	525.821.131	380.632.481	-145.188.650	-27,61	366.976.879		-3,59
<i>III. Finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:							
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.040.113	3.047.745	7.632	0,25	3.287.744	239.999	7,87
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0,00	0	0	0,00
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00	0	0	0,00
d) mutui attivi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	3.040.113	3.047.745	7.632	0,25	3.287.744	240.000	7,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	529.180.928	383.953.791	-145.227.137	-27,44	370.547.993	-13.405.798	-3,49

(segue)

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(seguito)

ATTIVITÀ	2009	2010	Differenza 2010/2009	Var.% 2010/2009	2011	Differenza 2011/2010	Var.% 2011/2010
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I. Rimanenze	0	0	0	0,00	0	0	0,00
1) Lavori in corso	0	0	0	0,00	0	0	0,00
2) Acconti	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0,00	0	0	0,00
II. Crediti						0	
1) Crediti non istituzionali	185.925	185.925	0	0,00	185.925	0	0,00
2) Anticipazioni	5.192.033	48.982.051	43.790.018	843,41	35.241.520	-13.740.531	-28,05
3) Crediti per attività istituzionale	690.586.226	474.203.689	-216.382.537	-31,33	293.938.995	-180.264.694	-38,01
4) Crediti tributari	0	0	0	0,00	0	0	0,00
5) Crediti diversi	2.573.732	2.123.945	-449.787	-17,48	2.468.137	344.192	16,21
Totale	698.537.916	525.495.610	-173.042.306	-24,77	331.834.577	-193.661.033	-36,85
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0,00	0	0	0,00
1) Partecipazioni in imprese controllate/controllate	0	0	0	0,00	0	0	0
2) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0,00	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0,00	0	0	0
Totale	0	0	0	0,00	0	0	0
IV. Disponibilità liquide							
1) Banca c/c	117.483.031	241.598.367	124.115.336	105,65	303.686.113	62.087.746	25,70
Totale	117.483.031	241.598.367	124.115.336	105,65	303.686.113	62.087.746	25,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	816.020.946	767.093.977	-48.926.969	-6,00	635.520.690	-131.573.287	-17,15
D) RATEI E RISCONTI							
Ratei attivi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Risconti attivi	128.484	9.600	-118.884	-92,53	0	0	0,00
Totale	128.484	9.600	-118.884	-92,53	0	-9.600	-100,00
TOTALE ATTIVO	1.345.330.360	1.151.047.768	-194.282.592	-14,44	1.006.068.683	-144.979.085	-12,60

Nella successiva Tabella 19 sono riportate le risultanze del passivo.

In particolare, nel passivo la voce "debiti diversi", è notevolmente incrementata nel 2010 rispetto al 2009.

Rispetto al precedente esercizio 2009, diminuiscono del 39,34% i debiti verso i fornitori, del 15,85% quelli verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, mentre invece aumentano i debiti tributari (+37,70%), quello verso il personale (+22,99%).

Il totale dei debiti registra, comunque, una complessiva diminuzione del 27,17%, pari al 31/12/2010 ad euro 75,9 mln.

I fondi per rischi ed oneri registrano una flessione del 42,96%, soprattutto per la riduzione del fondo per rinnovi contrattuali, da 1,7 mln di euro nel 2010 a 0,6 mln di euro nel 2011, con un decremento di ben il 65,56%.

I debiti, al contrario, si incrementano complessivamente del 51,86%, in particolar modo quelli verso i fornitori (82,66%), mentre si dimezzano quelli per il personale (-58,95%). Un ulteriore abbattimento dell'84,37%, si registra nella voce "debiti diversi", una debole flessione (-4,42%) per i debiti tributari e per quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (-6,08%).

Tabella n. 19

Stato Patrimoniale

(in euro)

PASSIVITÀ	2009	2010	Differenza 2010/2009	Var.% 2010/ 2009	2011	Differenza 2011/2010	Var.% 2011/2010
A) PATRIMONIO NETTO							
I. Fondo di dotazione	0	0	0	0	0	0	0,00
II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.179.845.458	1.213.395.047	33.549.589	2,84	1.058.913.484	-154.481.563	-12,73
III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio	35.298.801	-154.481.562	-189.780.363	-537,64	-183.360.219	-28.878.657	18,69
IV: Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale patrimonio netto al 31/12	1.215.144.259	1.058.913.484	-156.230.775	-12,86	875.553.265	-183.360.219	-17,32
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
1) Contributi a destinazione vincolata	0	0	0	0,00	288.000	288.000	0,00
2) Altri contributi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0,00	288.000	288.000	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Per trattamento quiescenza	0	0	0	0,00	0	0	0,00
2) Per imposte	916.711	916.711	0	0,00	916.711	0	0,00
3) Fondo per rinnovi contrattuali	3.083.563	1.742.199	-1.341.364	-43,50	600.000	-1.142.199	-65,56
Totale	4.000.274	2.658.910	-1.341.364	-33,53	1.516.711	-1.142.199	-42,96
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
DI LAVORO SUBORDINATO	11.587.951	13.545.941	1.957.990	16,90	13.390.210	-155.731	-1,15
Totale	11.587.951	13.545.941	1.957.990	16,90	13.390.210	-155.731	-1,15
E) DEBITI							
<i>I. Debiti di finanziamento</i>							
1) Mutui passivi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
<i>II. Debiti di funzionamento</i>							
1) Debiti verso fornitori	98.358.271	59.659.290	-38.698.981	-39,34	108.971.048	49.311.758	82,66
2) Debiti verso il personale	646.389	795.003	148.614	22,99	326.381	-468.622	-58,95
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.745.122	2.310.127	-434.995	-15,85	1.953.763	-356.364	-15,43
III. Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0	0,00	0	0	0,00
VI. Debiti tributari	1.100.495	1.449.360	348.865	31,70	1.385.364	-63.996	-4,42
V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.075.814	1.081.244	5.430	0,50	1.015.501	-65.743	-6,08
VI. Debiti diversi	342.867	10.644.009	10.301.142	3.004,41	1.664.157	-8.979.852	-84,37
VII. Debiti verso banche	0	0	0	0,00	4.283	4.283	0,00
Totale	104.268.958	75.939.033	-28.329.925	-27,17	115.320.497	39.381.464	51,86
F) RATEI E RISCONTI							
Ratei passivi	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Risconti passivi	10.328.918	0	-10.328.918	-100,00	0	0	0,00
	10.328.918	0	-10.328.918	-100,00	0	0	0,00
TOTALE PASSIVO	1.345.330.360	1.151.057.368	-194.272.992	-14,44	1.006.068.683	-144.988.685	-12,60

Tra i conti d'ordine è stato iscritto l'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito. L'Agenzia ha iscritto nei conti d'ordine, ai sensi dell'art. 39, comma 7¹⁸, del Regolamento amministrativo di contabilità e finanza, le voci contabili "accertamenti verso clienti non ancora maturati" e "impegni verso fornitori non ancora maturati", nonché "impegni ex lege 29/01/2001, n. 10 Navigazione satellitare non ancora maturati".

I conti d'ordine registrano, nel 2010, un incremento del 63,69% rispetto al 2009.

I conti d'ordine decrescono nel 2011 del 7,54%, i contratti passivi pluriennali sono la voce con la maggiore variazione negativa (-36,29%).

Tabella n. 20

(in euro)

G) CONTI D'ORDINE	2009	2010	Differenza 2010/2009	Var.% 2010/ 2009	2011	Differenza 2011/2010	Var.% 2011/2010
1) Impegni v/so fornitori non ancora maturati	230.752.622	262.019.964	31.267.342	13,55	249.065.411	-12.954.553	-4,94
2) Beni/prestazioni oggetto di accertamenti v/so clienti non ancora maturati	15.254.510	15.365.134	110.624	0,73	15.044.032	-321.102	-2,09
3) Contratti passivi pluriennali	151.793.001	359.932.082	208.139.081	137,12	229.301.114	-130.630.968	-36,29
4) Beni/prestazioni oggetto di contratti attivi pluriennali	1.712.737	94.570.025	92.857.288	5.421,57	192.653.284	98.083.259	103,71
5) Impegni legge 29/01/2001, n. 10, "Navigazione Satellitare" per impegni non ancora maturati	90.565.374	70.342.672	-20.222.702	-22,33	55.677.152	-14.665.520	-20,85
TOTALE CONTI D'ORDINE (G)	490.078.244	802.229.877	312.151.633	63,69	741.740.993	-60.488.884	-7,54

Come risulta dalla seguente tabella n. 21 di riconciliazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2010, definita dall'Agenzia in risposta alle richieste del Ministero dell'Economia e Finanze, alla suddetta data la somma degli accertamenti verso clienti per crediti non ancora maturati per euro 15.365.134 e dei crediti per euro 525.495.611, è pari ad euro 540.860.745 e cioè all'ammontare dei residui attivi alla stessa data; la somma degli impegni verso fornitori e degli impegni ex lege n. 10/2001 per debiti non ancora maturati per un importo, rispettivamente, di euro 262.019.964 e di euro 70.342.672 e pertanto, in uno, per euro 332.362.636 e dei debiti per l'importo di euro 75.939.033, è pari ad euro 408.301.669 e cioè all'ammontare dei residui passivi al 31/12/2010.

18 Regolamento di amministrazione di contabilità e finanza ASI 2010 – Art. 39, comma 7: "In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, beni di terzi presso l'Agenzia e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario".

Tabella n. 21

(in euro)

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2010	
Crediti non istituzionali	185.925
Anticipazioni	48.982.051
Crediti per attività istituzionali	474.203.689
Crediti diversi	2.123.946
a) Totale crediti	525.495.611
*Accertamenti che non costituiscono crediti (1)	15.365.134
b) Totale accertamenti	15.365.134
Totale (a+b)	540.860.745
Residui attivi 31/12/2010	Situazione amministrativa
Importo totale	540.860.745
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2010	
Debiti verso fornitori istituzionali	54.306.955
Debiti tributari ed erariali	1.449.360
Debiti diversi	10.644.009
Debiti verso Stato e altri Enti	2.310.127
Debiti verso il personale	795.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.081.244
Debiti verso banche	0
Debiti verso fornitori per funzionamento	4.695.540
Debiti verso collaboratori	158.665
Fatture da ricevere	498.130
c) Totale Debiti	75.939.033
*Impegni che non costituiscono debiti (2)	332.362.636
d) Totale impegni	332.362.636
Totale (c+d)	408.301.669
Residui passivi 31/12/2010	Situazione amministrativa
Importo totale	408.301.669

*1= Tale voce si riferisce a beni e prestazioni oggetto di accertamenti verso clienti non ancora maturati.

*2= Tale voce comprende impegni non ancora maturati verso fornitori ed impegni ex lege 29/01/2001, n. 10 per "Navigazione satellitare".

Come risulta dalla seguente tabella n. 22, al 31/12/2011 la somma degli accertamenti verso clienti per crediti non ancora maturati per euro 15.044.032 e dei crediti per euro 331.834.577, è pari ad euro 346.878.609 e cioè all'ammontare dei residui attivi alla predetta data.

La somma degli impegni verso fornitori e degli impegni ex lege 10/2001 per debiti non ancora maturati, per un importo, rispettivamente, di euro 249.065.411 e di